



Circolo Berlino e Brandeburgo Commissione di Garanzia

Email: commissionegaranzia@circolopdberlino.com

Parere su proposta di modifica dello statuto del circolo Berlino e Brandeburgo
(ex Art. 13 (2) (d) Statuto PD Berlino e Brandeburgo)

Premessa

In data 21 aprile 2021 l'assemblea del circolo ha richiesto a questa CdG di esprimere un parere sulle seguenti due proposte di modifica dello statuto del circolo.

Modifica A):

Articolo 8, l'attuale comma 8 diventa comma 9 ed un nuovo comma 8 è inserito, che recita:
“È ammesso il voto segreto online in caso di riunione virtuale o con partecipazione online. Lo strumento di votazione deve garantire la segretezza del voto in modo adeguato e il suo utilizzo deve essere preventivamente approvato in sede assembleare o di Consiglio.”

Modifica B):

Articolo 9, gli attuali commi 5 e 6 diventano 6 e 7 ed un nuovo comma 5 è inserito, che recita:
“Su decisione della Segreteria di concerto con la Presidenza la riunione assembleare può avvenire in modo virtuale, in particolare qualora le circostanze non permettano riunioni con presenza fisica. In tali casi l'annuncio di convocazione deve indicare il link per potere accedere alla riunione. È ammesso il collegamento tramite internet a una riunione con presenza fisica su decisione della Segreteria di concerto con la Presidenza a condizione di una adeguata organizzazione che permetta la partecipazione piena al partecipante presente online.”

Modifica C):

Articolo 11, gli attuali commi 4-6 diventano 5-7 ed un nuovo comma 4 è inserito, che recita:
“Le modalità di convocazione e tenuta descritte all'Art. 9, commi 4 e 5 si applicano analogamente alle riunioni di Consiglio.”

Modifica D)

Articolo 12, un nuovo comma 4 è inserito, che recita:
“Le modalità di voto di cui all'Art. 8, commi 7 e 8 valgono analogamente per le riunioni di Consiglio.”

In data 14 maggio 2021 questa CdG si è riunita ed ha espresso il presente parere.

Motivazioni

Si ritiene opportuno iniziare l'analisi dalla **modifica B**, in quanto questione preordinata alle altre modifiche proposte. La questione non è trattata in nessun statuto di rango superiore, e quindi si ritiene che sia nella disponibilità del circolo l'adozione della modifica B, nell'ambito della sua autonomia organizzativa sancita, inter alia, dall'Art.7, comma 4, dello statuto del PD esteroⁱ. In ogni caso è utile rammentare che l'utilizzo dello strumento telematico debba avere una funzione inclusiva e favorire la partecipazione, così come sancito dall'Art.4, comma 3, del codice etico del PDⁱⁱ.

Relativamente alla **modifica A**, le questioni sono due, ovvero l'ammissibilità del voto telematico in generale, e se esso possa essere anche segreto.

La prima questione è in parte normata dall'Art.1-ter dello statuto del PD estero, "Voto Telematico", che recita:

"Al fine di facilitare ed aumentare la partecipazione ai processi democratici nella circoscrizione estero, il voto telematico è concesso nei seguenti casi:

Elezioni primarie per l'elezione del segretario nazionale (ma non per la fase delle convenzioni circolo),

Votazioni dell'assemblea PD estero ed elezione del suo presidente

Votazioni per l'elezioni dei coordinatori di ripartizione

A livello di circolo, si raccomanda che votazioni ordinarie avvengano in seduta assembleare. il voto telematico è concesso esclusivamente in casi di urgenza adeguatamente motivati ed in ogni caso non per l'elezione di cariche monocratiche."

Il tema non è quindi in piena disponibilità del circolo, che può agire solo all'interno del perimetro stabilito dal PD estero. Il citato articolo 1-ter pone come obiettivo il "facilitare ed aumentare la partecipazione ai processi democratici", ed introduce quindi la possibilità di utilizzare il voto telematico. Pone, comunque, dei vincoli all'utilizzo dello stesso da parte dei circoli. In particolare, l'articolo distingue tra voto assembleare e voto telematico. Per il primo non si pongono particolari limiti, quindi appare assolutamente nella disponibilità del circolo disporre che i partecipanti aventi diritto possano votare durante un'assemblea (laddove il termine assemblea va inteso in senso generale, applicandosi anche, per esempio, alle riunioni del consiglio). Viceversa, laddove la votazione avvenga al di fuori di un'assemblea, essa è possibile in maniera telematica solo "in casi di urgenza adeguatamente motivati" ed inoltre è vietata "per l'elezione di cariche monocratiche" (nel caso del circolo: presidente, vicepresidente, segretario e vicesegretario). Pertanto, la proposta modifica A va integrata con dette limitazioni.

Relativamente alla questione di istituire un voto segreto telematico, essa non è limitata da statuti di

rango superiore ed è quindi nella piena disponibilità del circolo. In altre parole, laddove sia possibile avere un voto telematico, questo può essere segreto.
Si suggerisce di restringere l'utilizzo dello scrutinio segreto ai casi di votazione riguardanti persone.

Relativamente alle **modifiche C e D**, si tratta chiaramente di modifiche necessarie per uniformare le regole dell'assemblea a quelle del consiglio.

Parere

P.Q.M. questa CdG è del parere che nulla osti all'approvazione delle modifiche B, C e D, mentre è del parere che la modifica A vada integrata con le limitazioni derivanti dall'Art.1-ter dello statuto del PD estero, secondo quanto indicato nelle motivazioni. In particolare, va specificato che al di fuori delle assemblee il voto telematico è ammesso solo "in casi di urgenza adeguatamente motivati" ed inoltre è sempre vietato "per l'elezione di cariche monocratiche".

Berlino, 14 maggio 2021

p. La Commissione di Garanzia

Ilario Nocentini

ⁱ Testo approvato dall'Assemblea Nazionale il 17 novembre 2019, <https://www.partitodemocratico.it/statuto/>

ⁱⁱ Testo approvato dall'Assemblea Costituente il 16 febbraio 2008, <https://www.partitodemocratico.it/codice-etico-del-partito-democratico/>